

NO A MEZZI MOTORIZZATI SUI SENTIERI!

NO A MEZZI MOTORIZZATI SUI SENTIERI!

3 Febbraio
ore 11:00
Palazzo della Regione
Corso Vannucci - Perugia

NO AI MEZZI A MOTORE SUI SENTIERI

Manifestazione per esprimere la contrarietà all'emendamento regionale che apre il passaggio ai mezzi motorizzati sui sentieri e mulattiere; contrarietà sotto il profilo della sicurezza, promozionale, ambientale e faunistico.

PRESENTARSI CON ZAINI IN SPALLA E SCARPONI AI PIEDI!

Logos: LA RAMPICORNO, FAI UMBRIA, CSRI, Aigge, REGIONE UMBRIA, PALE GUERRO HERO, GLSTA TREVI, NNB, GRUPPO REGIONALE UMBRIA, LAGAP, NATURAL SLOW LIFE, UMBRIA GREEN HOLIDAYS, WWF PERUGIA, LEGAMBIENTE UMBRIA, NaturAventura.

Il "sentiero" non è una strada

il "sentiero" è un tracciato in ambiente. La sua naturale origine è dovuta al calpestio continuo e prolungato dell'uomo e di animali che lo percorrono per motivi diversi. Dalla presenza del sentiero nasce l'Escursionismo, con lo zaino in spalla.



Un messaggio chiaro e una richiesta di buon senso, comprensibile a tutti soprattutto in quanto i sentieri, le mulattiere e i percorsi parafuoco non sono strade

Chiara e forte l'azione di cittadine e cittadini dell'Umbria sensibili e consapevoli. Hanno manifestato per evitare che i mezzi a motore possano "scorazzare" liberamente sui sentieri.

Cai nazionale e Cai regionale

Bene ha fatto il Cai nazionale a sostenere la manifestazione a Perugia (*la frequentazione rispettosa e sostenibile dei sentieri è tema centrale nazionale e l'emendamento dell'Umbria è un pericoloso esempio di deriva*).

Bene ha fatto il Cai Umbria ad animare l'importante giornata del 3 febbraio a Perugia davanti alla sede del Consiglio Regionale (*si tratta di una chiara azione d'Appennino, attenta a presente e futuro della Montagna*).



Il ruolo dei Presidenti Cai

Il Presidente Generale Cai *Antonio Montani* sottolinea l'assurdità e l'anacronismo dell'emendamento alla legge regionale approvato lo scorso 20 dicembre dalla Regione Umbria.

Il Presidente Regionale CAI Umbria *Gian Luca Angeli* si pone a difesa dell'ambiente, delle montagne e delle persone che vi abitano, promuovendo un coordinato e aperto dialogo trasversale tra Istituzioni, Enti e Associazioni.

[No ai mezzi a motore sui sentieri: Considerazioni di Gian Luca Angeli, Presidente del Cai Umbria \(link facebook\)](#)



Il fatto contestato

Il fatto è che dal 1 gennaio 2024 nella Regione Umbria, realtà d'Appennino, Cuore Verde d'Italia, i sentieri, la cui

vocazione è escursionistica e di avvicinamento tranquillo all'ambiente, sono aperti a rombanti mezzi a motore.

Perché???

A me sembra una scelta decisamente illogica, ma se qualcuno non solo l'ha pensata, ma addirittura l'ha decisa con legge regionale, allora diventa decisamente importante poterne parlare.

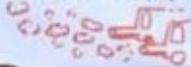
Non si tratta di una competizione tra escursionisti, cacciatori, endoristi, bensì del riconosciuto valore dei sentieri, di attenzione all'ambiente naturale montano e ai suoi abitanti, di attenzione, da cittadini consapevoli, ad aspetti che hanno implicazioni dirette ed indirette su salute, qualità della vita, giovani, economia e società.

Responsabilità

Nel momento in cui una persona, uomo o donna, viene eletto a ricoprire l'incarico di amministrare beni della collettività, si assume la grande responsabilità della migliore gestione dei beni affidati e del loro valore.

Costituzione e dialogo (prima di decidere)

Alla luce dei recenti indirizzi costituzionali che con l'art.9 hanno ampliato la sfera di attenzione e indirizzo in materia di ambiente, **ci si aspetta dall'amministratore (pro tempore) la fase di approfondimento, partecipazione e condivisione, prima delle decisioni.**

LA NATURA
SI RISPETTA
CON I PIEDI 
NON COI MOTORI!




La volontà espressa da cittadine e cittadini

Nel momento in cui si arriva a manifestare è evidente che qualcosa a monte è mancato da parte di chi amministra, nella visione e nell'incontro.

A manifestare non c'è infatti solo il Club Alpino italiano (*indiscussa voce di Montagna*), ma un corteo di altre Associazioni e professionisti, a garanzia delle loro affermazioni per le palesi contraddizioni, ambientali e socioeconomiche, poste dall'emendamento.

La voce dei Comuni

Inoltre sarà molto importante ascoltare anche la voce dei Comuni, considerando che, a mio avviso, *non essendo il sentiero una strada*, eventuali cartelli di accesso andrebbero posti, dopo attenta valutazione, solo sui tracciati ritenuti anche diversamente percorribili.

Hanno aderito

Oltre al Cai alla manifestazione hanno aderito: *Agesci, Aigae, All Mountain Foligno, Collegio Regionale Guide Cicloescursionismo, Csen, Epic, Fai, Fiab Perugia, Fie, Fugs (Speleologia), Gusta Trevi, Italia Nostra, La Rampicorno, Lagap, Legambiente, Natura Avventura, Natural Slow Life, Orme-Camminare Liberi, Pale Guerro Hero, Pedale Spellano, Sentieri Partigiani Terni, Subasio, Umbria Green Holidays, Wwf.*



foto Archivio Di Donato

La via dell'acqua

L'altro ieri, il giorno dopo la manifestazione a Perugia, ero in montagna percorrendo un sentiero tematico "la via dell'Acqua" e mentre camminavo accompagnato dal brioso ruscellare del torrente, dal tranquillo e sorridente incontro con tanti camminatori di ogni età (*molti i giovani*), pensavo ai tanti impatti che un mezzo a motore avrebbe causato.

Sui sentieri non possono convivere mezzi a motore e persone in cammino.



La Montagna è per tutti

Inoltre, guardavo e pensavo alla Montagna: grande e accogliente, per tutti. Si deve solo desiderare percorrerla e

per questo ci sono i sentieri, con la relativa segnaletica escursionistica dal segnavia *rosso/bianco/rosso*, della quale il Cai cura la manutenzione, attraverso un riconosciuto abaco nazionale.

I sentieri non sono ambiente per mezzi a motore, per la velocità e il rombo. Per questo vi sono altri luoghi, dedicati.

La Montagna, per le diverse implicazioni socio-ambientali che comporta, va preservata dall'impatto di ogni genere di mezzo a motore: quad, fuoristrada e moto, dalle motoslitte all'eliturismo.

Comunicare diversamente

Il dialogo è fondamentale e lo scontro sempre negativo. E' opportuno comunicare diversamente, anche dal basso, con un'azione culturale che porti al confronto e alla discussione. Più empatia per riflettere insieme attraverso l'educazione, la bellezza, l'arte e la musica.

La Natura è grande Artista con linguaggi e voci dell'ambiente che diventano toni e timbri che giungono al cuore.



foto Archivio *Di Donato*

In Abruzzo

C'è necessità di dialogo e incontro tra Regioni, Comuni, Aree Protette, Rete Natura 2000, per un riconosciuto valore d'Appennino, con la generosità dei benefici ecosistemici e le potenzialità d'insieme della Montagna.

Segnalo la presa di posizione del GR Cai Abruzzo e del GR Cai Marche, su impegno delle Sezioni Cai di Teramo e di Ascoli Piceno, che considerano negativamente il transito di motoslitte nei mesi invernali in località Lago dell'Orso – Comune di Rocca Santa Maria e si mettono a disposizione per soluzioni alternative. Ci troviamo nei territori del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

[lettera dei Gruppi Regionali Cai Abruzzo e Marche \(Link\)](#)

<https://www.loscarpone.cai.it/dettaglio/no-ai-mezzi-a-motore-s>

[ui-sentieri-umbri-il-cai-centrale-appoggia-la-manifestazione-di-perugia/](#)

<https://www.loscarpone.cai.it/dettaglio/no-ai-mezzi-a-motore-sui-sentieri-umbri-il-cai-centrale-appoggia-la-manifestazione-di-perugia/>

PRECEDENTE ARTICOLO

[*Giornata mondiale zone umide 2024, l'importanza per il benessere umano*](#)

[**Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)**](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su [store.cai.it](#)
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.05 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi. Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.